



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CAIC88900X: I.C. IGLESIAS ALLORI

Scuole associate al codice principale:

CAAA88900Q: I.C. IGLESIAS ALLORI
CAAA88901R: VIA G.DELEDDA(IGLESIAS)
CAAA88902T: MONTEPONI (IGLESIAS)
CAAA88903V: COL DI LANA EX ESMAS
CAAA88904X: SCUOLA DELL'INFANZIA -NEBIDA
CAAA889051: VIA PULLO(IGLESIAS)
CAEE889012: DELEDDA-IGLESIAS
CAEE889023: SC. IN OSPEDALE (I.C. P.ALLORI)
CAEE889034: CENTRO VIA ROMA (IGLESIAS)
CAEE889045: NEBIDA
CAEE889056: VILLAGGIO OPERAIO (IGLESIAS)
Camm889011: P. ALLORI (T.N+I.MUS) IGLESIAS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è valutato "positiva" a causa di una situazione disomogenea: i punti di forza eccellono nella Scuola Primaria (ammissione universale, zero abbandoni) e negli Esami di Stato del Primo Ciclo (massima percentuale di voti 10 e Lode), superando i riferimenti territoriali. Tuttavia, i Punti di Debolezza, che giustificano la classificazione come positiva, ma non eccellente, sono concentrati nella Scuola Secondaria di I Grado, dove si riscontrano tassi di ammissione lievemente inferiori e, in modo determinante, tassi di interruzione della frequenza (abbandoni) e di trasferimenti in uscita superiori alle medie nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto presenta eccellenze isolate e dispone di risorse didattiche efficaci, ma non riesce a distribuire tale qualità in modo uniforme né a esercitare un Effetto Scuola positivo sufficiente a garantire il successo formativo alla maggioranza degli studenti, soprattutto nell'area delle discipline scientifiche e matematiche. La priorità assoluta è la risoluzione dell'emergenza in Matematica e l'armonizzazione della didattica per ridurre l'eccessiva variabilità tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello conseguito dagli alunni è adeguato



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto rivela elevate aree di eccellenza, ma, al contempo, con criticità strategiche che richiedono un intervento prioritario e strutturale per garantire l'equità e il successo nel ciclo superiore. L'obiettivo è sviluppare un intervento strategico che riesca a innalzare in modo più significativo gli apprendimenti degli studenti, andando oltre l'influenza del loro background familiare, in un'ottica di massima inclusione e successo formativo.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti. Le attività di continuità e orientamento sono progettate in accordo tra i vari ordini di scuola e tendono a coprire tutte le offerte formative del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Buona parte delle risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e soltanto alcune di esse sono destinate al perseguimento di alcune finalità e priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale; le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da docenti e sono molti i docenti che collaborano tra loro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono sempre chiare e gli incarichi sono sempre assegnati sulla base dei titoli e delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo il pieno sviluppo delle Competenze Chiave e sostenendo l'Impegno Cognitivo, in un quadro di piena corresponsabilità educativa con le famiglie.

TRAGUARDO

Entro il triennio si intende innalzare la percentuale di alunni con costante curiosità e partecipazione alle attività, (superamento della criticità del "piccolo gruppo"). Aumentare la partecipazione consapevole delle famiglie alla vita didattica, riducendo la percezione della Scuola dell'Infanzia come mero servizio di assistenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare strategie di progettazione e allestimento degli spazi didattici che favoriscano un ambiente inclusivo, stimolante e sicuro, al fine di migliorare l'engagement e la motivazione degli studenti, con conseguente incremento dei risultati scolastici.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il numero di ammissioni alla classe successiva nei primi due anni di scuola secondaria di primo grado. *Potenziamento didattico e stabilizzazione della popolazione studentesca soprattutto nella Secondaria di I Grado, riducendo gli abbandoni e migliorando i tassi di ammissione alla classe successiva.

TRAGUARDO

Potenziare attività di mentoring e approfondimento/affiancamento di alunni con difficoltà. * Entro il triennio, ridurre il tasso di abbandono della frequenza scolastica (Scuola Secondaria di I Grado) per allinearsi ai riferimenti territoriali (obiettivo 0,5 %), e contemporaneamente ad aumentare i tassi di ammissione alla classi I e II.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Entro l'anno scolastico, migliorare il curricolo e la progettazione didattica nella Secondaria di I Grado, adottando strumenti di valutazione formativa e personalizzata, per ridurre l'abbandono scolastico al di sotto dello 0,5% e aumentare i tassi di ammissione alle classi successive, favorendo la stabilizzazione e il coinvolgimento degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Entro l'anno scolastico, ridurre il tasso di abbandono nella Secondaria di I Grado allo 0,5%, migliorare i tassi di ammissione alle classi I e II, potenziare attività di orientamento e sostegno per coinvolgere gli studenti e stabilizzare la popolazione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base soprattutto in matematica e italiano per ridurre il numero di studenti nei livelli più bassi attraverso interventi mirati e continui. Attivare percorsi strutturati di recupero e consolidamento, soprattutto nelle classi terminali dei due cicli.

TRAGUARDO

Diminuzione progressiva della percentuale di alunni nei livelli/categorie più basse soprattutto nelle discipline critiche quali matematica e italiano e aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Entro l'anno scolastico, implementare un curriculum mirato e coerente alle competenze di base in matematica e italiano, attraverso progettazioni didattiche strutturate e attività di valutazione formative continue. Attivare percorsi di recupero e consolidamento nelle classi terminali, monitorando i progressi degli studenti per ridurre i livelli più
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare strategie di progettazione e allestimento degli spazi didattici che favoriscano un ambiente inclusivo, stimolante e sicuro, al fine di migliorare l'engagement e la motivazione degli studenti, con conseguente incremento dei risultati scolastici.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie didattiche innovative e personalizzate, integrando risorse e strumenti digitali, per adattare l'ambiente di apprendimento alle diverse esigenze degli studenti e sostenere il loro successo scolastico.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare un sistema strutturato di formazione e aggiornamento professionale, garantendo che tutto il personale scolastico partecipi regolarmente a percorsi formativi mirati, volti a potenziare competenze pedagogiche, metodologiche e digitali, favorendo un miglioramento continuo delle pratiche educative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare lo status delle competenze trasversali: competenze digitali; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità. Potenziare le competenze linguistiche espressive.

TRAGUARDO

Migliorare la cultura della valutazione formativa. Predisporre ed utilizzare sistematicamente strumenti di valutazione per competenze. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. Condivisione degli strumenti il più possibile oggettivi di valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie didattiche innovative e personalizzate, integrando risorse e strumenti digitali, per adattare l'ambiente di apprendimento alle diverse esigenze degli studenti e sostenere il loro successo scolastico.
2. **Continuità e orientamento**
Sviluppare processi di orientamento integrati, coinvolgendo le istituzioni scolastiche di livello superiore, per facilitare la transizione degli studenti tra i diversi cicli di istruzione e garantire continuità nel percorso formativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze chiave in italiano e matematica, per ridurre fragilità che possono incidere negativamente sul successo nel II ciclo. Migliorare la continuità verticale tra I e II ciclo attraverso scambi strutturati con le scuole superiori del territorio. Potenziare il metodo di studio e l'autonomia organizzativa degli studenti.

TRAGUARDO

Consolidamento del livello di competenza finale in italiano e matematica, tale da garantire una transizione più solida tra i due cicli. Aumento delle competenze trasversali (autonomia, organizzazione, gestione del carico di studio) utili alla continuità scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Entro l'anno scolastico, implementare un curricolo mirato e coerente alle competenze di base in matematica e italiano, attraverso progettazioni didattiche strutturate e attività di valutazione formative continue. Attivare percorsi di recupero e consolidamento nelle classi terminali, monitorando i progressi degli studenti per ridurre i livelli più
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare un sistema strutturato di formazione e aggiornamento professionale, garantendo che tutto il personale scolastico partecipi regolarmente a percorsi formativi mirati, volti a potenziare competenze pedagogiche, metodologiche e digitali, favorendo un miglioramento continuo delle pratiche educative.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare azioni di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente volte a migliorare la gestione degli ambienti di apprendimento, favorendo pratiche che aumentino la partecipazione attiva e il benessere degli studenti, e di conseguenza i loro risultati scolastici.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Consolidare l'efficacia delle pratiche di inclusione e del clima relazionale per garantire il benessere psicofisico, la prevenzione del disagio e la piena partecipazione di tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Entro la fine del triennio, l'Istituto mira a consolidare e rendere misurabile l'efficacia del clima scolastico e delle pratiche di inclusione, aumentando il senso di appartenenza e la piena partecipazione di tutti gli alunni, in particolare quelli con BES, e riducendo gli indicatori di disagio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
sviluppare e integrare metodologie formative personalizzate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Formare il personale scolastico sulle pratiche inclusive: organizzare corsi di aggiornamento e workshop dedicati a docenti e personale scolastico, al fine di migliorare le competenze relative alle metodologie di inclusione e differenziazione didattica.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri periodici e strumenti digitali dedicati, favorendo un dialogo costante e costruttivo tra scuola e famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità di miglioramento dell'Istituto sono state definite a partire dall'analisi dei dati di autovalutazione che indicano una forte necessità di stabilizzare la popolazione scolastica e rafforzare le competenze di base e trasversali, in particolare nel passaggio tra i cicli di istruzione. L'azione più urgente riguarda i Risultati Scolastici nella Scuola Secondaria di I Grado, dove si riscontrano le maggiori criticità (tasso di abbandono e trasferimenti in uscita superiore alla media, flessione nei tassi di ammissione). L'obiettivo primario è contrastare attivamente la dispersione, attraverso il potenziamento del supporto didattico e il mentoring, al fine di raggiungere l'allineamento ai riferimenti territoriali. A supporto di ciò, le priorità sui Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali e sui Risultati a Distanza



convergono nel consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica. E' cruciale ridurre la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi e strutturare percorsi di recupero continuativi, specialmente nelle classi terminali, per superare le fragilita' e garantire una solida continuita' verticale tra il Primo e il Secondo Ciclo. Infine, la priorita' sulle Competenze Chiave Europee completa il quadro. L'Istituto si impegna a potenziare le competenze trasversali (digitali, sociali, civiche e linguistiche), introducendo e condividendo strumenti oggettivi di valutazione formativa per il merito e le competenze.